



Comunità Montana di Valle Camonica

DETERMINAZIONE

TECNICO E LAVORI PUBBLICI

NUMERO GENERALE	156
DATA	08/04/2021

OGGETTO :

INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA PAVIMENTAZIONE PIAZZALE NORD E DEGLI ACCESSI AL PORTICATO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI DI DARFO B.T. (BS). AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 DEL D.L. 76/2020. - CIG. Z4D3147F26 -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO LL.PP.

VISTI:

il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 35;

- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni dalla L. 14 luglio 2020, n. 74;

- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" convertito con modificazioni dalla L. 25 settembre 2020, n. 124;

- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

- il decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157, recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 24;

- il decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

- il decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

- il decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

- il decreto-legge 12 febbraio 2021, n. 12 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 una pandemia in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

- considerato altresì l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

PREMESSO che:

- L'attività di vaccinazione è iniziata a fine dicembre 2020, in base al documento di programmazione del 12 dicembre 2020, presentato dal Ministro della salute nel suo intervento del 2 dicembre 2020 in Parlamento e poi approvato con Decreto 2 gennaio 2021. L'attuazione del piano è affidata al Commissario straordinario (è previsto un confronto sul Piano anche con il Comitato Nazionale di Bioetica). Il 13 marzo 2021 è stato diffuso il Piano del

Commissario straordinario per l'esecuzione della campagna vaccinale nazionale che fissa le linee operative per completare al più presto la campagna vaccinale;

- Con DGR n. XI/4353 del 24 febbraio 2021, Regione Lombardia ha deliberato l'“APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE VACCINI PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA SARS-COV 2”. Il Piano Regionale Vaccini di cui all'Allegato 1 alla DGR n XI/4353 descrive gli obiettivi della Regione Lombardia al fine di assicurare alla propria popolazione, entro il mese di giugno 2021 e compatibilmente con la consegna delle dosi da parte della struttura commissariale, l'accesso al vaccino secondo la programmazione definita dal Ministero della Salute (DM 2 gennaio 2021) relativamente ai criteri di priorità e alla strategia di sanità pubblica.
- Il Piano Regionale Vaccini prevede, tra le altre, la necessità di allestire delle strutture temporanee aventi la funzione di centri di somministrazione delle vaccinazioni, che saranno ospitate all'interno di spazi, edifici o strutture esistenti con i requisiti minimi dimensionali e tecnici descritti nel piano vaccinale stesso.
- Nell'ambito dell'attuazione del Piano Regionale Vaccini Regione Lombardia ha affidato la gestione alle ATS di riferimento per le diverse aree del territorio regionale, le quali hanno avuto il compito di individuare le strutture dove realizzare i centri vaccinali;
- Relativamente all'ambito di competenza la ATS Montagna ha individuato lo stabile denominato “Centro Congressi”, sito a Boario Terme in Via Romolo Galassi n. 30, di proprietà della Comunità Montana di Valle Camonica. Tale individuazione è stata resa nota al Servizio Lavori Pubblici della Comunità Montana di Valle Camonica, mediante una comunicazione (mail) interna in data 25 marzo 2021 da parte dell'Assessore Farisè;
- all'esito di tale informativa è stato effettuato un sopralluogo ricognitivo agli spazi esterni del complesso che saranno coinvolti dall'esodo vaccinale in data 26 marzo 2021 rilevando vari ammaloramenti, taluni non sono solamente di detrimento alla struttura in quanto tale ma forieri di determinare insidie e pericoli ai fruitori del complesso. Le criticità indifferibili, anche in funzione del possibile utilizzo quale centro vaccinale, consistono principalmente nelle seguenti:
 - ✓ La pavimentazione del piazzale a nord è molto disconnessa e danneggiata, disseminata di insidie e pericolosa, non atta alla mobilità dell'utenza ed in particolare di soggetti, anziani, fragili o che abbiano difficoltà motorie e di deambulazione. Particolarmente critica è la pavimentazione in corrispondenza delle uscite di sicurezza, a maggior ragione laddove si consideri l'utilizzo emergenziale alle quali sono funzionali;
 - ✓ La copertura del corpo centrale (ingresso ed atrio principali) documenta importanti infiltrazioni di acqua che perdurano da tempo;
 - ✓ Il porticato dal quale dovrà avvenire l'accesso dei cittadini in procinto di vaccinarsi, divenendo nelle ore notturne “piazza di malaffare”, versa in condizioni anti-igieniche e si rende necessario compartimentare gli spazi con cancellate al fine di dissuaderne l'abuso contrastando nel contempo il

degrado sociale e contribuendo al miglioramento della qualità del decoro urbano;

- ancorché la struttura sia nel possesso della Rosa Camuna Ambiente in virtù dell'atto di comodato (rep.31.312, raccolta 10237 Notaio A. Seriola-Breno) e che siano in corso contestazioni circa la negligenza nella custodia e manutenzione dello stabile, la Comunità Montana, nel superiore interesse della salute pubblica, ha inteso provvedere alla riparazione immediata delle criticità rilevate dal Servizio Lavori Pubblici, riservandosi successivamente la contestazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Esecutiva N° 50 del 01/04/2021 ad oggetto: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 55 del 01.04.2021 avente ad oggetto "Approvazione convenzione per forme collaborative dirette all'attivazione, nell'ambito dell'attuazione del piano regionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars-Cov2, di un punto vaccinale presso il "Centro Congressi di Darfo Boario Terme" ed i relativi allegati, con la quale la Comunità Montana di Valle Camonica intende sostenere le attività connesse all'apertura del punto vaccinale, il quale si prevede dovrà essere attivato il 12 aprile 2021, supportando l'ASST nel compito affidato anche tramite un supporto operativo;

DATO ATTO CHE nell'ottica di garantire l'attivazione del centro vaccinale nelle tempistiche concordate, è indispensabile attuare alcuni interventi prioritari necessari alla risoluzione degli inconvenienti rilevati entro il 12 aprile 2021;

CONSIDERATA la necessità di coniugare l'esigenza di garantire le condizioni di massima sicurezza degli avventori e degli operatori nonché garantendo l'inizio senza ritardi delle funzioni di sanità pubblica e dei sottesi servizi da erogarsi nello stabile in parola;

RAVVISATA l'estrema urgenza della messa in sicurezza delle pertinenze dell'immobile rispetto alle criticità evidenziate, in ragione di quanto sopra esposto;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea 10 aprile 2020 (in materia di utilizzo degli appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della COVID-19) : "Introduzione — Opzioni e margini di manovra nell'ambito del quadro in materia di appalti pubblici La crisi sanitaria causata dalla Covid-19 richiede soluzioni rapide e intelligenti, come pure agilità nella gestione dell'enorme aumento della domanda di beni e servizi simili, che si verifica proprio nel momento in cui determinate catene di approvvigionamento sono interrotte. Gli acquirenti pubblici degli Stati membri si trovano in prima linea per quanto riguarda la maggior parte di questi beni e servizi. Essi devono garantire la disponibilità dei dispositivi di protezione individuale quali mascherine e guanti protettivi, dispositivi medici, in particolare ventilatori

polmonari, altre forniture mediche, ma anche di infrastrutture ospedaliere e informatiche, solo per fare alcuni esempi.[...] Gli acquirenti pubblici possono prendere in considerazione varie opzioni: — in primo luogo, in caso di urgenza possono avvalersi della possibilità di ridurre considerevolmente i termini per accelerare le procedure aperte o ristrette. — Se tali margini di manovra non fossero sufficienti, possono ricorrere a una procedura negoziata senza previa pubblicazione. Infine potrebbe anche essere consentita l'aggiudicazione diretta a un operatore economico preselezionato, purché quest'ultimo sia l'unico in grado di consegnare le forniture necessarie nel rispetto dei vincoli tecnici e temporali imposti dall'estrema urgenza. — Gli acquirenti pubblici dovrebbero inoltre prendere in considerazione la ricerca di soluzioni alternative e interagire con il mercato. I presenti orientamenti si basano sulla Comunicazione della Commissione sulle norme di aggiudicazione degli appalti pubblici in relazione all'attuale crisi nel settore dell'asilo, del 9 settembre 2015, COM (2015) 0454 final. In essi è esposta l'interpretazione della Commissione dei trattati, delle direttive in materia di appalti pubblici e della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea («la Corte»). È comunque opportuno rilevare che l'interpretazione vincolante del diritto dell'Unione spetta in ultima istanza alla Corte di giustizia dell'Unione europea. Gli orientamenti non modificano il quadro giuridico. 1.4.2020 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 108 I/1 I presenti orientamenti riguardano in particolare gli appalti in casi di estrema urgenza, che consentono agli acquirenti pubblici di effettuare acquisti anche nel giro di giorni o addirittura di ore, se necessario. Proprio per situazioni quali l'attuale crisi della Covid-19, che presenta un'urgenza estrema e imprevedibile, le direttive dell'UE non contengono vincoli procedurali. In concreto, la procedura negoziata senza previa pubblicazione consente agli acquirenti pubblici di acquistare forniture e servizi entro il termine più breve possibile. Come stabilito all'articolo 32 della direttiva 2014/24/UE («la direttiva»), tale procedura consente agli acquirenti pubblici di negoziare direttamente con i potenziali contraenti e non sono previsti obblighi di pubblicazione, termini, numero minimo di candidati da consultare o altri obblighi procedurali. Nessuna fase della procedura è disciplinata a livello dell'UE. Questo significa, nella pratica, che le autorità possono agire il più rapidamente possibile, nei limiti di quanto tecnicamente/fisicamente realizzabile, e la procedura può costituire, di fatto, un'aggiudicazione diretta, soggetta unicamente ai vincoli fisici/tecnici connessi all'effettiva disponibilità e rapidità di consegna. [...]"

VISTO l'art. 1 comma 2 del decreto legge n. 76 del 2020, il quale prevede che *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35"*;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017, il quale prevede che *".....nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti..."*

RICHIAMATO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita Determinazione a contrattare;

DATO ATTO che:

- la ditta Gianlucio Ferrari con sede in via Sorte n. 18, Castione della Presolana (BG), si è dichiarata disponibile ad iniziare i lavori a partire già dal 06.04.2021 così come da relativo verbale di somma urgenza sottoscritto in pari data;

CONSIDERATO che:

1. con l'appalto si intende provvedere ai lavori di messa in sicurezza della pavimentazione piazzale nord e degli accessi al porticato presso il Centro Congressi di Darfo B.T. mediante il riposizionamento e/o sostituzione degli elementi della pavimentazione e la realizzazione di cancelli metallici a chiusura del porticato, si prevede inoltre la manutenzione delle aree esterne a verde;
2. il contratto avrà per oggetto la realizzazione dei lavori di cui al punto 1, sarà stipulato nella forma della scrittura privata con scambio di corrispondenza e conterrà le seguenti clausole essenziali:
 - i pagamenti saranno eseguiti previ i necessari controlli dei competenti Uffici dell'Ente;
 - per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica dei rapporti tra le parti, si fa riferimento al capitolato speciale, alla corrispondenza fra le parti, al presente atto e alle norme di legge e di regolamenti in materia;
3. la scelta del contraente è effettuata mediante affidamento diretto essendo tale modalità la più idonea al perseguimento dell'interesse dell'Ente;

VISTO:

- L'atto di concordamento prezzi allegato al verbale di somma urgenza;

RITENUTO opportuno aggiudicare l'appalto in oggetto alla ditta Gianlucio Ferrari con sede in via Sorte n. 18, Castione della Presolana (BG), in possesso dei necessari requisiti la quale ha accettato di effettuare le opere di riparazione del piazzale in 5 giorni, mediante affidamento diretto;

DATO ATTO

- che il Codice Identificativo di Gara (CIG) da comunicare ai soggetti interessato è il seguente: CIG. Z4D3147F26; e che gli operatori sono tenuti

ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto, il mancato assolvimento di tali obblighi comporterà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi del comma 9 bis del citato art. 3;

VISTI e richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione assembleare n. 27 in data 21.12.2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2021/2023;
- la deliberazione assembleare n. 28. in data 21.12.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2021/2023;
- il Decreto del Presidente n. 1/2021 in data 11.01.2021, prot. 240 con il quale sono stati individuati i Responsabili di Servizio dal 01.01.2021 al 31.12.2021;
- la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 1 in data 11.01.2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- la Convenzione in data 30.04.2012 con la quale è stata approvata la gestione in forma associata e coordinata di funzioni e servizi tra la Comunità Montana ed il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica.

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

CONSIDERATO:

- che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare, come si attesta con la firma del presente provvedimento, la regolarità e la correttezza dell'atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 5 del vigente Regolamento dei controlli interni;

ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse dell'Ente all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione

DETERMINA

1. di approvare il quadro economico dell'intervento così composto:

Importo lavori a base di gara	35 000,00 €
Costi sicurezza	700,00 €
Sommano	35 700,00 €
Iva 10% (sui lavori e costi sicurezza)	3 570,00 €
Incentivo funzioni tecniche art. 113 Dlgs. 50/2016	714,00 €
Arrotondamento	16,00 €
Totale somme a disposizione	4 300,00 €
TOTALE INTERVENTO	40 000,00 €

2. di procedere, per le motivazioni esposte in premessa:

- all'affidamento diretto alla ditta Gianlucio Ferrari con sede in via Sorte n. 18, Castione della Presolana (BG), degli interventi urgenti di messa in sicurezza della pavimentazione piazzale nord e degli accessi al porticato presso il Centro Congressi di Darfo B.T. (BS) mediante il riposizionamento e/o la sostituzione degli elementi della pavimentazione e la realizzazione di cancelli metallici a chiusura del porticato, si prevede inoltre la manutenzione delle aree esterne a verde, per un importo complessivo di Euro € 39.270,00 di cui € 35.700,00 per lavori più costi sicurezza e € 3.570,00 per Iva al 10%.
- di stabilire che a tale affidamento è attribuito il seguente: CIG. Z4D3147F26;

3. di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, le spese in argomento come da prospetto che segue:

Missione	01	Programma	05	Titolo	2	Macroaggregato	02	UEB	0105202
Creditore				Gianlucio Ferrari -P.IVA 02176950166					
Oggetto/Causale				messa in sicurezza della pavimentazione piazzale nord e degli accessi al porticato presso il Centro Congressi di Darfo B.T. (BS)					
Importo				€ 39.270,00 IVA 10% comp.					

4. Di impegnare altresì le somme a disposizione di cui al quadro economico sopra riportato, ammontanti ad € 730,00 e riferite all'Incentivo per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs 50/16 e arrotondamento;

5. di imputare la spesa di € 40.000,00 in relazione all'esigibilità dell'obbligazione (scadenza giuridica), come segue:

Esercizio	Piano dei conti	Capitolo/articolo	Importo
-----------	-----------------	-------------------	---------

	finanziario		
2021	2.02.01.09.002	2020/0 Intervento di manutenzione straordinaria al Centro Congressi di Darfo Boario Terme	€ 40.000,00

6. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona dell'arch. Alessandro Casalini, dipendente presso il Servizio Lavori Pubblici dell'Ente;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, saranno assolti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
8. di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E LAVORI
PUBBLICI
Tecnico e Lavori Pubblici
Gianluca Guizzardi / INFOCERT SPA